



ENVIRONMENTAL NOISE DIRECTIVE

ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA COMUNITARIA N. 2002/49/CE
RELATIVA ALLA DETERMINAZIONE E ALLA GESTIONE DEL RUMORE
AMBIENTALE

**PIANO D'AZIONE
DELL'AGGLOMERATO DI CATANIA AI SENSI DEL D.Lgs 194/05**

<i>Rev.</i>	<i>Data emissione</i>	<i>Redazione</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>
2.0	Maggio 2016	ARPA Sicilia	Sintesi non tecnica	<i>az1ctn</i>

Il presente lavoro è stato svolto da un gruppo di lavoro della Struttura Territoriale (S.T.) di Catania e dalla Struttura Tecnica (ST) 2 – Monitoraggi della Direzione Generale (ST2.1 Agenti Fisici) dell'ARPA Sicilia nell'ambito delle competenze attribuite sulla base del D.A. N16/GAB FEB 2007 Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente.

Autorità Competente	ARPA Sicilia – Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
Gruppo di lavoro:	Dott. Salvatore Casabianca – ST Catania Dott.ssa Maria Cristina Reitano – ST Catania Dott.ssa Anna Abita - ST 2 Monitoraggi Ambientali Dott. Antonio Conti - ST 2 Monitoraggi Ambientali

Sommario

1. Introduzione.....	4
2. Sintesi normativa.....	4
2.1. Normativa Regionale.....	4
3. Criticità affrontate.....	5
4. Sintesi della descrizione dell'Agglomerato.....	5
4.1 Le infrastrutture presenti nell'ambito territoriale di riferimento.....	6
4.1.1 Infrastrutture stradali.....	6
4.1.2 Infrastrutture ferroviarie.....	6
4.1.3 Infrastrutture portuali.....	6
4.1.4 Infrastrutture aeroportuali.....	6
4.1.5 Sito di attività industriale.....	6
5. Sintesi dei dati ottenuti dalla mappa acustica strategica.....	7
5.1 Infrastrutture stradali.....	7
5.2 Infrastrutture ferroviarie.....	8
5.3 Infrastrutture portuali.....	9
5.4 Infrastruttura aeroportuale.....	9
5.5 Infrastrutture industriali.....	10
6. Sintesi globale: stima del numero di persone esposte al rumore, problemi e migliorie.....	10
6.1 Piani di azione per le varie infrastrutture.....	11
6.1.1 Piani di azione infrastrutture stradali: ANAS.....	11
6.1.2 Piani di azione infrastrutture ferroviarie: RFI.....	13
6.1.3 Piani di azione porto.....	13
6.1.4 Piani di azione aeroporto: SAC.	13
6.1.5 Piani di azione infrastrutture industriali.....	13
6.1.6 Piani di azione Comune di Catania.....	14
7 Informazioni di carattere finanziario.....	15
8 Consultazioni pubbliche.....	15

1. Introduzione

Il presente lavoro costituisce la sintesi non tecnica del Piano di Azione relativo alla Mappa Acustica Strategica del Comune di Catania trasmessa già nel 2014 al Ministero dell'Ambiente e -da questo- alla Commissione Europea. Il Piano di cui alla presente sintesi, è relativo al quinquennio di prima attuazione della Direttiva 2002/49/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25-01-2002 sulla determinazione e la gestione del rumore ambientale.

2. Sintesi normativa

Direttiva 2002/49/CE del 25 giugno 2002 Determinazione e gestione del rumore ambientale.

Nella Direttiva 2002/49 vengono definiti i “piani di azione” come *“i piani destinati a gestire i problemi di inquinamento acustico e i relativi effetti, compresa, se necessario, la sua riduzione”*

Legge Quadro n°447 del 26/10/1995 e successivi Decreti attuativi (DPCM del 14/11/1997, DM 16/03/1998, DPR 142/2004, etc.)

D.lgs n. 194 del 19 agosto 2005 - Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale.

Il D.lgs. n°194 richiede la determinazione di una serie di dati da trasmettere alla Commissione Europea, in particolare introduce l'obbligo di elaborare le mappe acustiche, le mappe acustiche strategiche e i piani di azione per le infrastrutture di trasporto e per gli agglomerati urbani principali. Attraverso la mappatura acustica dovrà realizzarsi l'obiettivo di valutazione, controllo e gestione del livello di esposizione al rumore della popolazione.

L'elaborazione delle mappe è finalizzata alla successiva redazione dei “Piani di azione”, per valutare gli effetti dell'inquinamento acustico e se necessario, provvedere alla sua riduzione mediante la progettazione di interventi opportunamente programmati. Va comunque evidenziata la mancanza di alcuni disposti normativi, come meglio spiegato nella sezione 3 del presente documento.

Infine si ricorda che il comma 8 dell'art. 4 del D.Lgs.194/05 recita: *“I piani d'azione previsti ai commi 1 e 3 recepiscono e aggiornano i piani di contenimento e di abbattimento del rumore prodotto per lo svolgimento dei servizi pubblici di trasporto, i piani comunali di risanamento acustico ed i piani regionali triennali di intervento per la bonifica dall'inquinamento acustico adottati ai sensi degli articoli 3, comma 1, lettera i), 10, comma 5, 7 e 4, comma 2, della legge 26 ottobre 1995, n. 447.”*

DPR n. 142 del 30 marzo 2004 – Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare, a norma dell'articolo 11 della L. 26 ottobre 1995, n. 447.

DMA 29 Novembre 2000 - Criteri per la predisposizione, da parte delle società e degli enti gestori dei servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture, dei piani degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore.

2.1. Normativa Regionale

D.A. n16/GAB del febbraio 2007 con cui la Regione Sicilia ha individuato l' ARPA Sicilia quale autorità competente per l'esecuzione delle attività previste dal decreto legislativo n. 194 del 19 agosto 2005. “Attuazione della direttiva 2002/46/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale”.

D.A. 11 settembre 2007 “Linee-guida per la classificazione in zone acustiche del territorio dei comuni della Regione Siciliana” con cui l'Assessorato Territorio e Ambiente della Regione Siciliana indica le Linee guida redatte da ARPA Sicilia come l'elaborato tecnico di riferimento per procedere alla classificazione in zone acustiche del territorio dei comuni della Regione Siciliana.

D.A. n.201/GAB del 18-maggio-2016 che individua, ai sensi dell'art. 2 comma1, lett. a) del D.Lgs. 19-agosto-2005 n. 194, l'agglomerato di Catania.

3. Criticità affrontate

Per quanto riguarda gli aspetti normativi, le criticità principali, condivise con tutti gli altri Enti che hanno affrontato la redazione delle mappature acustiche strategiche, riguardano la carenza dei disposti normativi previsti dal D.Lgs.194/05 contenenti indicazioni specifiche sul modo in cui elaborare le mappe: il decreto finalizzato a definire i criteri e le metodologie per la predisposizione della mappatura acustica e delle mappe acustiche strategiche (articolo 3 comma 5), il decreto relativo ai criteri e agli algoritmi per la conversione dei valori limite per i descrittori acustici Lden e Lnight (articolo 5 comma 2), nonché il disposto inerente i metodi di determinazione dei descrittori acustici Lden e Lnight (art.6 comma1).

Inoltre né il Comune di Catania né il gestore (SAC) dell'aeroporto "Vincenzo Bellini" hanno ancora approvato i Piani di Azione relativi alle infrastrutture di propria competenza.

Per quanto riguarda gli aspetti più meramente tecnici, ARPA Sicilia ha affrontato recentemente lunghi periodi di gravi difficoltà finanziarie che sono andate ad aggiungersi alla ormai cronica carenza di personale altamente specializzato, necessario a realizzare quanto richiesto dall'incarico di Autorità.

Nonostante ciò, ARPA Sicilia è riuscita ad elaborare i Piani di Azione relativi alle mappe acustiche strategiche per i Comuni di Catania e Palermo.

4. Sintesi della descrizione dell'Agglomerato.

ARPA Sicilia si è indirizzato all'esame del centro abitato di Catania, costituita dall'area urbanizzata dell'intero comune di Catania.

L'ambito territoriale utilizzato come riferimento per l'elaborazione della mappatura acustica strategica e quindi dei Piani di Azione è stato quindi individuato nel territorio del comune di Catania che rientra nell'"Agglomerato urbano di Catania".



Figura 1: Ambito territoriale di riferimento:
marrone+rosso= tutto l'agglomerato;
rosso = ambito territoriale su cui è stata effettuata la mappatura.

4.1 Le infrastrutture presenti nell'ambito territoriale di riferimento.

4.1.1 Infrastrutture stradali.

La Rete stradale di Catania è composta dall'insieme della viabilità comunale, che interessa l'intero territorio del Comune e da alcuni tratti autostradali che interessano tratti periferici e brevi tratti di penetrazione.

Fra la viabilità primaria riveste particolare importanza l'Asse dei Servizi, che collega la zona portuale con quella aeroportuale e ferroviaria, con inizio nei pressi del faro Biscari di Catania fino all'innesto con la Tangenziale di Catania. L'asse attrezzato, infine collega l'autostrada A19 con alcuni punti cruciali della zona sud di Catania, tra cui il quartiere Librino, con il costruendo Ospedale San Marco, la circonvallazione Nord, l'Asse dei Servizi, e l'asse di spina.

4.1.2 Infrastrutture ferroviarie.

Per quanto riguarda le Ferrovie, la Stazione di Catania Centrale è un'importante stazione di transito lungo la linea costiera Messina – Catania - Siracusa ed è origine delle linee Catania - Caltagirone - Gela e Catania - Palermo (da quest'ultima si dirama, nella stazione di Caltanissetta Xirbi, la linea Caltanissetta – Agrigento).

È inoltre connessa al proprio deposito locomotive e raccordata con il Porto di Catania. Tutte queste linee sono gestite da RFI che sta realizzando il cosiddetto Passante ferroviario di Catania, i cui lavori sono attualmente in corso. Esiste inoltre la Ferrovia Circumetnea che collega diversi paesi pedemontani etnei con il capoluogo e che nel tratto urbano opera come metropolitana di Catania, attualmente in esercizio con 5 stazioni, e con importanti ampliamenti in corso di realizzazione.

4.1.3 Infrastrutture portuali.

Per quanto riguarda i trasporti marittimi il principale approdo è il Porto di Catania, importante scalo mercantile, di passeggeri, crocieristico e diportistico. Esistono inoltre svariati approdi minori principalmente dedicati alle marinerie locali ed al diporto nautico: il porto di Caito (Porto Rossi), il porto di Ognina (Porto Ulisse), il porto di Acicastello, il Porto di Acitrezza, il porto di Capomulini.

4.1.4 Infrastrutture aeroportuali.

L' aeroporto di Catania – Bellini (ex Fontanarossa), categoria “4D” secondo la classificazione della ICAO, è il sesto aeroporto d'Italia per traffico di passeggeri e merci ed il principale scalo del Mezzogiorno. L'aeroporto di Catania è ubicato poco distante dal centro della città, infatti si trova in prossimità della costa, disposto perpendicolarmente ad essa tra il mare, la città, la Zona industriale di Catania e gli impianti ferroviari della Stazione di Catania Bicocca.

4.1.5 Sito di attività industriale.

La Zona industriale di Catania infine occupa l'area a sud della città di Catania, nell'area denominata Pantano d'Arci, delimitata a nord dall'Aeroporto di Fontanarossa, ad ovest dalla ferrovia Catania-Siracusa, a sud dalla Tangenziale di Catania e ad est dalla Strada statale 114 Orientale Sicula. All'interno hanno trovato posto buona parte delle maggiori imprese industriali della Provincia di Catania, oltre al polo tecnologico *Etna Valley* di rilevanza mondiale.

Di seguito, in tabella, la sintesi delle infrastrutture con il riferimento degli Enti gestori:

Infrastrutture	Enti di Gestione
Infrastrutture stradali	ANAS, CAS, Società Interporti Siciliani
Infrastrutture ferroviarie	RFI - Rete Ferroviaria Italiana FCE - Ferrovia Circumetnea
Porto	Autorità Portuale
Aeroporto	SAC
Sito di attività industriale	ASI

5. Sintesi dei dati ottenuti dalla mappa acustica strategica.

Per l'agglomerato di Catania, gli strati informativi territoriali sono stati acquisiti da diversi Enti pubblici o direttamente dalla rete internet. Per le aree non coperte dalla cartografia a scala 1:2000, e per le principali infrastrutture da trasporto sono stati utilizzati i dati del portale geografico open source di Geofabrik.De, che distribuisce le mappe di OSM (OpenStreetMap), pubblicati secondo la licenza Creative Commons 2.0.

Nelle analisi delle mappature particolare attenzione è stata posta per i siti sensibili, così come indicato dalla normativa di riferimento, che sono stati inseriti nel software previsionale di modellazione acustica.

I punti di misura scelti in prossimità dei siti sensibili (scuole e ospedali), in punti significativi delle vie di comunicazione e nelle aree dove i residenti hanno lamentato inconvenienti acustici, causati da sorgenti fisse, sono stati opportunamente georeferenziati.

La densità abitativa è stata acquisita dallo studio effettuato dal comune di Catania nella redazione del piano di classificazione acustica.

Si riporta, di seguito, la sintesi dello studio delle infrastrutture riportate nella mappatura strategica.

5.1 Infrastrutture stradali.

L'inquinamento acustico da traffico veicolare ha rappresentato la maggiore criticità incontrata nella realizzazione della mappatura strategica, a causa della complessità ed estensione della rete viaria, oltre che per la difficoltà nel reperimento dei dati necessari per caratterizzare gli elementi strada nelle aree esterne al Comune di Catania.

Nell'ambito di riferimento dell'agglomerato di Catania sono presenti tre tratti stradali con flussi maggiori di 6.000.000 veicoli/anno gestiti dall'ANAS (la Tangenziale, la SS114 e la SS121,). Per tali infrastrutture la vigente normativa impone al relativo gestore l'elaborazione della mappatura acustica. Per tutte le altre infrastrutture stradali tale mappatura è di competenza dell'Autorità individuata a livello Regionale (ARPA).

Gli assi stradali principali su cui transitano più di 6.000.000 di veicoli all'anno, nell'ambito di riferimento sono:

Strada	Codice strada ID	Lunghezza (km)	Traffico medio annuo (veicoli/anno)	Ente Gestore
SS114	ITA_A_RD0001125	25	11.779.854	ANAS
SS121	ITA_A_RD0001137	7	11.320.321	ANAS
RA15	ITA_A_RD0001110	10	16.172.449	ANAS

Nell'ambito del territorio considerato per la mappatura, il numero di esposti per rumore per i tratti stradali con flussi maggiori di 6.000.000 veicoli/anno è risultato poco significativo.

In definitiva, in tabella 1, si riporta il numero di persone esposte a livelli di Lden e Lnight per le strade maggiori e per le altre strade.

Numero di persone esposte a livelli di Lden (dB(A))				
55-59	60-64	65-69	70-74	>75
26.534	30.892	54.631	76.098	13.782
Numero di persone esposte a livelli di Lnight (dB(A))				
50-54	55-59	60-64	65-69	>70
27.419	41.733	61.259	37.892	10.003

Tabella 1. Numero di persone esposte ai livelli di Lden e Lnight – Città di Catania- rumore stradale

Numero di persone esposte a livelli di Lden (dB(A))				
55-59	60-64	65-69	70-74	>75
16.000	7.900	4.300	5.100	800
Numero di persone esposte a livelli di Lnight (dB(A))				
50-54	55-59	60-64	65-69	>70
23.400	8.200	4.500	4.000	500

Tabella 2. Numero di persone esposte ai livelli di Lden e Lnight – Città di Catania- rumore strade maggiori (ANAS)

5.2 Infrastrutture ferroviarie.

Per il rumore ferroviario sono stati acquisiti i dati di traffico dalla R.F.I, per le tratte ferroviarie CT-ME, CT-SR e CT-EN e dalla F.C.E. per la tratta ferrata “circumetnea” e per tratta metropolitana in esercizio. In particolare sono stati acquisiti i dati relativi al numero di passaggi dei convogli con i relativi orari, lunghezza dei convogli e velocità media.

Il rumore ferroviario è stato ricavato caratterizzando direttamente nel programma previsionale, le varie sorgenti nelle diverse fasce orarie di riferimento.

Per il calcolo del rumore ferroviario è stato utilizzato il modello tedesco (DIN 18005 (D)), attualmente disponibile nelle librerie di calcolo del programma di simulazione e compatibile secondo le

raccomandazioni per l'utilizzo di metodi predittivi di calcolo 2003/613/EC del 6/8/03 con il metodo olandese RMR (SRMII).

Si evidenzia per una migliore valutazione dei risultati, che nell'area urbana di Catania la tratta ferroviaria in superficie interessa solo un breve tratto dell'intera rete ferroviaria, che si sviluppa invece prevalentemente in galleria.

Di seguito, il numero di persone esposte a livelli di Lden e Lnight per il rumore ferroviario.

Numero di persone esposte a livelli di L _{den} (dB(A))				
55-59	60-64	65-69	70-74	>75
691	288	14	0	0
Numero di persone esposte a livelli di L _{night} (dB(A))				
50-54	55-59	60-64	65-69	>70
424	19	0	0	0

Tabella 3. Numero di persone esposte ai livelli di Lden e Lnight – Città di Catania- rumore ferroviario.

5.3 Infrastrutture portuali.

Il rumore portuale si compone di vari contributi originati da sorgenti sonore di diversa tipologia: strade, ferrovie, industrie, imbarcazioni, operazioni di scarico e carico merci.

La determinazione dell'impatto acustico prodotto dalle diverse componenti deve limitarsi alle sole sorgenti di pertinenza dell'Autorità Portuale. Sono escluse dalla valutazione le aree di stoccaggio e scambio delle merci, gli interporti, le agenzie di spedizione e tutte le attività che, se pur collegate con la presenza del porto, si trovano all'esterno dell'area di competenza dell'Autorità Portuale.

Le aree portuali considerate nell'agglomerato di riferimento sono:

- Porto di Catania
- Porto di Ognina (Approdo storico)

Di seguito, in Tabella 4, il numero di persone esposte ai livelli di Lden e Lnight.

Numero di persone esposte a livelli di L _{den} (dB(A))				
55-59	60-64	65-69	70-74	>75
0	0	0	0	0
Numero di persone esposte a livelli di L _{night} (dB(A))				
50-54	55-59	60-64	65-69	>70
0	0	0	0	0

Tabella 4. Numero di persone esposte ai livelli di Lden e Lnight – Città di Catania- rumore portuale.

5.4 Infrastruttura aeroportuale.

L'aeroporto Internazionale di Catania registra un numero di movimenti/anno superiore a 50.000 movimenti/anno, per cui l'analisi acustica è di competenza del gestore dell'infrastruttura (SAC).

Dall'analisi della mappatura acustica ottenuta considerando il solo contributo relativo all'attività dell'aeroporto si evince che l'impatto acustico sull'area urbana è causato dalla notevole incidenza del traffico veicolare nelle importanti infrastrutture stradali che gravitano sull'aeroporto di Catania.

Di seguito, la tabella con il numero di persone esposte ai livelli di Lden e Lnight.

Numero di persone esposte a livelli di L _{den} (dB(A))				
55-59	60-64	65-69	70-74	>75
1.378	399	268	126	61
Numero di persone esposte a livelli di L _{night} (dB(A))				
50-54	55-59	60-64	65-69	>70
619	330	215	59	39

Tabella 5. Numero di persone esposte ai livelli di Lden e Lnight – Città di Catania- rumore aeroportuale.

5.5 Infrastrutture industriali.

I siti di attività industriale considerati sono quelli indicati alla lettera v) del comma 1 dell'articolo 2 del D.Lgs.194/05, definiti come "aree classificate V o VI ai sensi delle norme vigenti in cui sono presenti attività industriali quali quelle definite nell'allegato 1 al decreto legislativo 18 febbraio 2005, n.59".

Sono stati individuati in tutto 192 opifici industriali rilevanti ai fini della modellazione.

Sotto, la tabella con i dati di popolazione esposta ai livelli di Lden e Lnight:

Numero di persone esposte a livelli di L _{den} (dB(A))				
55-59	60-64	65-69	70-74	>75
0	0	0	0	0
Numero di persone esposte a livelli di L _{night} (dB(A))				
50-54	55-59	60-64	65-69	>70
0	0	0	0	0

Tabella 6. Numero di persone esposte ai livelli di Lden e Lnight – Città di Catania- rumore industriale.

6. Sintesi globale: stima del numero di persone esposte al rumore, problemi e migliorie.

La Mappatura Acustica Strategica dell'Agglomerato di riferimento del Comune di Catania, così come già definito e geograficamente individuato, è stata elaborata sull'intero territorio di riferimento, considerando l'azione contestuale di tutte le infrastrutture esistenti ed operanti sul territorio sopra descritte. La Mappatura Acustica Strategica dell'agglomerato di Catania è stata elaborata utilizzando una griglia di calcolo di dimensione 10Km x 18Km, di risoluzione 10 m e con 1.800.000 ricettori (punti di griglia). Nel calcolo sono stati considerati i contributi di tutte le sorgenti acustiche considerate nella precedenti parti del lavoro.

In tabella è riportato il numero di popolazione esposta ai livelli di Lden e Lnight:

Numero di persone esposte a livelli di L_{den} (dB(A))				
55-59	60-64	65-69	70-74	>75
28.185	38.675	61.640	81.724	14.362
Numero di persone esposte a livelli di L_{night} (dB(A))				
50-54	55-59	60-64	65-69	>70
31.145	45.978	67.958	46.606	12.927

Tabella 7. Numero di persone esposte ai livelli di L_{den} e L_{night} – Città di Catania- mappatura acustica strategica.

La popolazione residente complessivamente nel territorio comunale ed attribuita agli edifici di tipologia residenziale è pari a 306.464 abitanti. E' stata stimata la popolazione esposta a livelli sonori superiori alle soglie di potenziale rischio, fissate a livello internazionale in 65 dB(A) di L_{den} e di 55 dB(A) di L_{night} (Indicatori previsti dalla Direttiva Europea).

Le persone esposte a $L_{den} > 65$ dB(A) risultano circa il 51% degli abitanti dell'agglomerato (157.726 persone su un totale di 306.464), mentre quelle interessate da $L_{night} > 55$ dB(A) sono circa il 56% del totale (173.469 persone). **La sorgente sonora prevalente è costituita dal traffico veicolare, responsabile per oltre il 97% dell'esposizione della popolazione.**

La percentuale di popolazione esposta alle sorgenti stradali con $L_{den} > 65$ dB(A) risulta circa il 47% (144.511 persone su un totale di 306.464), mentre quelle interessate da $L_{night} > 55$ dB(A) è circa il 49% del totale (150.887 persone).

La percentuale di popolazione esposta alle sorgenti aeroportuali e ferroviarie risulta essere in entrambi i casi inferiore al 1% del totale. La percentuale della popolazione esposta alle sorgenti relative alle attività industriali e del porto si attesta su valori trascurabili.

6.1 Piani di azione per le varie infrastrutture.

6.1.1 Piani di azione infrastrutture stradali: ANAS.

Di fatto, nei "Piani di Azione" 2008, l'ANAS non ha previsto di "avviare interventi di contenimento dell'inquinamento acustico per i prossimi 5 anni lungo gli assi stradali ANAS su cui transitano più di 6 milioni di veicoli/anno ricadenti nell'Agglomerato di Catania", rimandando -piuttosto- alla stesura dei "Piani di contenimento e abbattimento del rumore" di cui al D.M. 29/11/2000 l'individuazione delle opportune misure di contenimento acustico da adottarsi in corrispondenza delle tratte critiche individuate.

6.1.2 Piani di azione infrastrutture ferroviarie: RFI.

Nell'agglomerato di Catania non sono presenti infrastrutture ferroviarie con flussi maggiori di 60.000 convogli/anno.

6.1.3 Piani di azione porto.

Come riportato in tabella 4, le attività portuali non determinano esposizioni di rilievo.

6.1.4 Piani di azione aeroporto: SAC.

Non risulta ancora trasmesso alcun piano d'azione relativo al rumore connesso all'infrastruttura aeroportuale di Catania.

6.1.5 Piani di azione infrastrutture industriali.

Dalla "Carta degli esposti", cioè dalla distribuzione sull'area comunale della provenienza delle segnalazioni di disturbo da rumore da parte degli abitanti, pervenute al comune nel periodo gennaio 2008-giugno 2011, allegata al Piano di Risanamento Acustico Comunale e riportata nella figura seguente, emerge che il numero di tali segnalazioni pervenute per l'area a sud della città è modestissimo e sembra nullo all'interno dell'area industriale.

6.1.6 Piani di azione Comune di Catania.

Nel periodo di interesse, il Piano d'Azione del comune di Catania risulta attualmente in corso di redazione.

Nel periodo 2008-2012, comunque, sono state condotte le seguenti azioni di risanamento per le infrastrutture gestite dal Comune di Catania:

Denominazione dell'azione di risanamento	Costo	Data di adozione	Data di completamento
ZTL "Civita Bellini", "S. Giovanni Li Cuti", "Crociferi" Rif.: ordinanza Sindaco , n.657/2010	€ 100.000,00	2010	2010
Attivazione Parcheggio "Due Obelischi". delibera G.M. n.364 del 25-feb-2010	€ 500.000,00	2010	2010
Chiusura centro storico (Piazza Duomo, Piazza Università) Rif.: ordinanza Sindaco, n.568/2011, n. 576/2011	€ 50.000,00	2011	2011
Realizzazione BRT1 linea veloce "Due Obelischi-Stesicoro" delibera G.M. n.425 del 26-mar-2011	€ 2.100.000,00	2011	2011

Al fine di perseguire gli obiettivi previsti dal D.Lgs. 194/05, tuttavia, riveste particolare importanza quanto in previsione del PGTU e del suo programma di azioni. Esso concorre infatti alla riduzione costante e continua dell'inquinamento acustico complessivo e alla riduzione del disturbo attraverso l'attuazione di politiche ed azioni in sinergia con gli altri strumenti di governo del territorio.

In un agglomerato in cui lo studio dell'ambito territoriale di riferimento ha restituito come risultato che la sorgente sonora prevalente è costituita dal traffico veicolare, responsabile per oltre il 97% dell'esposizione della popolazione, e che i tratti stradali con flussi maggiori di 6.000.000 veicoli/anno, gestiti dall'ANAS, rientranti nell'agglomerato di riferimento adottato, sono poco significativi, in quanto interessano solo una area limitata del territorio considerato, è evidente che l'adozione di un Piano di Azione da parte del Comune di Catania è essenziale e fondamentale al fine di ridurre le persone esposte a $L_{den} > 65$ dB(A), risultate circa il 51% degli abitanti dell'agglomerato (157.726 persone su un totale di 306.464), e quelle interessate da $L_{night} > 55$ dB(A), circa il 56% del totale (173.469 persone).

7 Informazioni di carattere finanziario.

Ai sensi del D.Lgs. 195/2005, art. 4 comma 11, all'attuazione del Piano d'Azione si provvede con le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. Pertanto, quale onere derivante dall'attività di risanamento acustico delle infrastrutture di trasporto stradale gestite dalla Città di Catania, l'attuazione del Piano è in prevalenza a carico della Città medesima. Le risorse per la attività di risanamento, fermo restando il loro specifico finanziamento nel quadro dei bilanci annuali, sono previste in quota non inferiore al 5 per cento dei fondi di bilancio per gestione, manutenzione e potenziamento della viabilità e delle infrastrutture stradali (comma 5, art.10 della L. 447/95 e s.m.i.).

Le informazioni sull'entità dell'impegno finanziario sono riportate nelle tabelle precedenti.

8 Consultazioni pubbliche.

L'informazione al pubblico è stata realizzata utilizzando i moderni sistemi informatici, più specificatamente:

ARPA Sicilia ha pubblicato, sul proprio sito internet, la relazione descrittiva "Predisposizione dei dati da trasmettere alla Commissione Europea nell'ambito della Mappatura Acustica Strategica dell'agglomerato di Catania ai sensi del D.Lgs. 194/05", completa di allegati.

Ad oggi, non sono pervenute osservazioni.

<http://www.arpa.sicilia.it/temi-ambientali/inquinamento-acustico/>